



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

AREA ORGANIZZAZIONE E PROGETTI STRATEGICI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
DEMOGRAFIA CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
SERVIZIO ELETTORALE, STATO CIVILE E STATISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 13 / 2025

**OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025 -
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI
STABILITI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE**

IL DIRIGENTE

Richiamata la Convenzione per l'esercizio associato dei servizi demografici, statistici e di relazioni con il pubblico nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, sottoscritta il 23 dicembre 2016 e registrata al rep. n. 385 dell'Unione della Romagna Faentina, l'Unione è subentrata nella gestione diretta dei servizi richiamati del Comune di Faenza;

Visti i vigenti statuti dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Faenza;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;
- art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. TUPI), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la Legge 4 aprile 1956, n. 212: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" modificata dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 146 (legge di stabilità 2014);

- Legge 25 maggio 1970, n. 352: "Norme sui Referendum previsti dalla Costituzionali e sulla iniziativa legislativa del popolo";

Vista la Legge 20 aprile 1975, n. 130: "Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei

candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali”;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V del 8 aprile 1980;

- Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella gazzetta ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, di indizione per domenica 8 giugno e lunedì 9 giugno 2025 di cinque referendum popolari abrogativi, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 11, 12, 13, 14 e 15 in data 20 gennaio 2025;

- Circolare n. 33 del 18 aprile 2025 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per i Servizi Elettorali riguardo agli adempimenti in materia di propaganda elettorale;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 13 del 18 dicembre 2024 “Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2025”;

Visto il Decreto del Sindaco n. 12 del 23 dicembre 2024, “Attribuzione di incarichi ai dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite per l'anno 2025”.

Motivo del provvedimento

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025 di convocazione dei comizi per i giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025 per cinque referendum popolari abrogativi;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 1° aprile 2025 di approvazione del quadro organizzativo generale per lo svolgimento dei Referendum popolari abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 6 maggio 2025, esecutiva, con la quale sono stati individuati i luoghi e stabilito il numero degli spazi per le affissioni di materiale di propaganda;

Considerato che sono prevenute, nei termini, le domande da parte dei gruppi promotori dei referendum, mentre non è pervenuta alcuna domanda da parte di partiti, movimenti politici o gruppi misti;

Ritenuto opportuno assegnare i relativi spazi secondo l'ordine cronologico di ammissione da parte della Corte costituzionale;

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990).

DETERMINA

- 1) di delimitare gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda in distinti tabelloni, delle dimensioni di metri 2 di altezza e metri 5 di base, e ripartirli in tante sezioni, di metri 2 di altezza e metri 1 di base, corrispondenti al numero delle domande pervenute;
- 2) di assegnare ogni singola sezione secondo l'ordine di ammissione dei referendum e precisamente:

- | |
|--|
| 1. al comitato promotore del Referendum popolare n. 1 - “Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione” |
| 2. al comitato promotore del Referendum popolare n. 2 - “Piccole imprese - |

| |
|--|
| Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale” |
| 3. al comitato promotore del Referendum popolare n. 3 - “Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi” |
| 4. al comitato promotore del Referendum popolare n. 4 - “Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione” |
| 5. al comitato promotore del Referendum popolare n. 5 - “Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana” |

- 3) di dare atto che l’allestimento dei tabelloni elettorali sarà effettuato da una ditta esterna incaricata dal Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile e che la spesa per il pagamento di tali attività sarà a carico degli appositi capitoli istituiti nel bilancio del Comune di Faenza e sarà rimborsata dallo Stato;
- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni è il dr. Paolo Ravaioli;
- 5) di dare atto che il presente atto non necessita di copertura finanziaria;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “amministrazione trasparente” del sito internet dell’ente, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione da parte del dirigente dell’area.

Lì, 07/05/2025

IL DIRIGENTE
RAVAIOLI PAOLO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)